

Comunicato stampa LAV del 31 gennaio 2025

**CONDANNATO A 6 MESI PER MALTRATTAMENTI SU UN CANE PRESO A BASTONATE, LAV HA RACCOLTO DENUNCIA DI UNA CITTADINA E SI È ATTIVATA CON LEGALI IN TRIBUNALE**

**LAV: BENE, MA È NECESSARIO CHE COMMISSIONE GIUSTIZIA DEL SENATO CALENDARIZZI E APPROVI LA LEGGE CONTRO I MALTRATTAMENTI CON DOVUTE MODIFICHE, BASTA VIOLENZA SUGLI ANIMALI!**

Condannato a 6 mesi di reclusione per il reato di maltrattamento. È la decisione del Tribunale di Tivoli che ha condannato l'imputato di 85 anni a 6 mesi di reclusione, pena sospesa, per il reato di maltrattamento ai danni di un cane nel 2017. LAV ha raccolto la denuncia di una cittadina così da potersi attivare con i propri legali in tribunale.

L'uomo, visto prendere ripetutamente a bastonate il cane simil boxer i cui latrati hanno scosso l'intero paese di Sacrofano, è finalmente stato condannato.

***“La condanna è un atto dovuto di giustizia nei confronti del cane vittima di atroci sofferenze, purtroppo l'attuale legge contro i maltrattamenti prevede pene esigue che non fungono da deterrente, e i casi di cronaca degli ultimi mesi lo dimostrano”*** ha dichiarato Sara Leone, area animali familiari di LAV.

Determinante, come in questo caso, la segnalazione dei cittadini che hanno scelto di non voltarsi dall'altra parte durante le violenze, denunciando le bastonate che il cane subiva da tempo. “Il ruolo dei cittadini può fare la differenza, grazie alle loro segnalazioni LAV ha potuto attivarsi tramutato l'indignazione e la rabbia in azioni concrete contro le violenze sugli animali” ha aggiunto Sara Leone di LAV.

A fine novembre la Camera dei Deputati ha approvato a maggioranza in prima lettura la proposta di legge “Modifiche al Codice penale, al Codice di procedura penale e altre disposizioni per l'integrazione e l'armonizzazione della disciplina in materia di reati contro gli animali”, ma il testo presenta delle criticità, prima fra tutte un aumento delle pene così lieve da continuare a permettere di evitare i processi e la certificazione dell'uso della catena come strumento di coercizione contro i cani.

***“La Commissione Giustizia del Senato deve inserire questo tema all'Ordine del Giorno e approvare la nuova Legge con le modifiche necessarie”*** ha concluso Leone di LAV.

Si ringrazia l'Avv. Raffaella Sili del Foro di Roma per l'assistenza fornita.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa  
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti Press Officer  
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI